
Coronavirus Covid-19: Spoleto-Norcia, pellegrinaggio pasquale dell'arcivescovo Boccardo nei monasteri di clausura

Un pellegrinaggio nei monasteri di clausura per ringraziare le contemplative delle preghiere di intercessione in questo tempo di pandemia. A compierlo in questi giorni è l'arcivescovo di Spoleto-Norcia e presidente della Conferenza episcopale umbra, mons. Renato Boccardo. “Con questo piccolo gesto – afferma il presule – intendo sottolineare la presenza significativa della vita contemplativa all'interno del tessuto ecclesiale. È giusto celebrare questa testimonianza di vita donata al servizio di Dio e della Chiesa e dire grazie alle monache per la preghiera di intercessione a favore della diocesi in questo tempo di coronavirus”. La prima comunità visitata da mons. Boccardo è stata quella, martedì 14 aprile, delle Clarisse di S. Martino in Trevi guidata da madre Milena Russo. E anche le claustrali stanno sperimentando un nuovo stile di vita causato dal coronavirus. Nella comunità vivono tre monache originarie della Lombardia, “la mamma di una – rivela suor Russo – è a casa coi sintomi del virus, ogni giorno ci giungono notizie di persone conosciute guarite o purtroppo decedute. La nostra preghiera è ancora più intensa. Per noi la vita a causa delle restrizioni non è cambiata tanto perché viviamo in clausura. Però alcuni aspetti fondamentali della nostra comunità sono stati modificati: ad esempio non abbiamo più la celebrazione quotidiana della messa e non possiamo accostarci al sacramento della riconciliazione. E per noi tutto ciò è stranissimo. Le nostre giornate poi erano scandite da persone che bussavano alla nostra porta per domandare preghiere, per lasciare un'intenzione, per confidarsi, per chiedere aiuto, per sostare un paio di giorni in foresteria e riscoprire o approfondire la propria spiritualità. E invece, ma sottolineo giustamente, non si vede nessuno”. “Sosteniamo con la preghiera chi si trova in prima linea come i medici, gli infermieri, i malati e le loro famiglie”. Oggi mons. Boccardo è a Bevagna, monastero di Santa Margherita (Agostiniane), domani a Spoleto, Monastero della Stella in San Ponziano (Canonichesse Regolari Lateranensi), venerdì a Castel Ritaldi, monastero di Santa Caterina (Benedettine Celestine), e sabato a Montefalco, monastero di San Leonardo (Clarisse). Il pellegrinaggio riprenderà lunedì 20 aprile. È possibile seguire l'evento attraverso la pagina Facebook (SpoletoNorcia) e sul canale YouTube (Archidiocesi Spoleto Norcia) della diocesi. Ogni giorno (ore 18) sarà trasmessa la messa dai vari monasteri.

Daniele Rocchi